

FONDAZIONE CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA

Sede in Strada Campeggi 53 – Pavia – Fondo di dotazione: Euro 150.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO AL 31/12/2019
Ai sensi del comma 4 art. 18 dello Statuto Sociale

Al Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica.

Abbiamo esaminato ed effettuato la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro Nazionale Adroterapia Oncologia al 31/12/2019, la cui bozza è stata presentata al Consiglio di Indirizzo nella riunione del 23/04/2019 e consegnato in pari data al Collegio dei Revisori. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione compete al Direttore Generale della Fondazione CNAO. E' responsabilità del Collegio dei Revisori il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile ad accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultato, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio; nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità ai principi generali enunciati nella nota integrativa; in particolare le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori e vengono ammortizzate a quote costanti tenendo conto della loro prevista utilità futura; mentre i ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quota di costi o di ricavi in obbedienza al criterio di imputazione temporale di competenza; dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate per la redazione dei documenti di bilancio e la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità delle norme che regolano la sua redazione.

Nel corso dell'anno 2019 la Fondazione CNAO ha proseguito l'attività clinica di cura pazienti con l'adroterapia, in convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale e in modo marginale rivolta a pazienti solventi; il valore dei ricavi generati dall'attività clinica è stato pari a 12,1 milioni di euro, di cui 262 mila sono riferiti a pazienti solventi; la quota di produzione derivante da pazienti privati rimane marginale rispetto al servizio sanitario ed è per lo più riconducibile a pazienti stranieri che provengono da paesi non appartenenti alla Comunità Europea o non in regime di convenzionamento.



Nel quadro generale dei criteri applicati nella valutazione dei valori di bilancio, è proseguita l'attività di servizio e manutenzione del sistema di Dose Delivery dell'ente austriaco Med Austron a cui si sono aggiunti ordini di consulenza e assistenza tecnica su temi specifici, opportunamente tracciati in modo separato nella contabilità. Sul fronte dell'attività di ricerca e sviluppo è in fase di completamento la realizzazione della linea sperimentale con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, il completamento del progetto INSIDE in collaborazione con INFN di Torino e Università di Pisa oltre ai diversi protocolli clinici e di ricerca.

Dal punto di vista operativo, con particolare riferimento all'entrata in vigore dei LEA (recepiti in Gazzetta Ufficiale nel mese di Marzo 2017), si è ancora in attesa della pubblicazione del nuovo tariffario della specialistica ambulatoriale, da cui dipende la loro piena messa in atto. Pertanto il regime di erogazione per le prestazioni di adroterapia destinate ai pazienti italiani è di automatica copertura da parte del Servizio Sanitario per i soli pazienti lombardi e provenienti dall'Emilia Romagna, copertura invece con autorizzazione della Regione di provenienza (tramite ATS o Rete Oncologica Regionale) per tutti gli altri.

Come nello scorso esercizio, anche per l'anno 2019 è stata riconfermata la FIT (Funzione di Innovazione Tecnologica) per un valore di 12,5 Milioni di euro. La Funzione di Innovazione Tecnologica 2019 ha trovato attuazione nell'art. 38 comma 1-novies del Dlgs 34/2019.

Una parte del contributo FIT viene contabilizzato tra i ricavi e contribuisce a colmare il disavanzo di esercizio per un importo pari a 5,9 milioni di euro ed allo stesso tempo permette di fare fronte al fabbisogno finanziario legato ai costi di gestione dell'esercizio.

In aggiunta alla Funzione di Innovazione Tecnologica, e "...al fine di consentire la prosecuzione delle attività di ricerca, di assistenza e di cura dei malati oncologici, mediante l'erogazione della terapia innovativa salvavita denominata «adroterapia»" l'art.1 comma 559 della legge di Bilancio 2019 autorizza un contributo pari a 5 Milioni di Euro per l'anno 2019 e a 10 Milioni di Euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a valere sulle risorse di cui al comma 555 (edilizia sanitaria).

L'erogazione dei contributi sarà effettuata in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Il progetto consiste nella realizzazione di una sala per protonterapia con relativo acceleratore, l'inserimento di una terza sorgente di ioni, e l'attrezzatura di un laboratorio di radiobiologia.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo riscontrato, con cadenza trimestrale, la regolarità e correttezza delle scritture contabili, nonché vigilato sulla gestione finanziaria della Fondazione ed effettuato le verifiche di cassa.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal presente Collegio dei Revisori in data 20/05/2019.

Al giudizio del Collegio dei Revisori, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione CNAO per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Richiamo di informativa

Nella relazione sulla gestione sono spiegate le incertezze, già presenti al termine dello scorso anno relativi ai LEA, alla definizione delle tariffe, alla difficoltà a reclutare nuovi pazienti e alla quota dei ritrattamenti, associati quindi a una generale complicazione della situazione clinica del paziente.

Vengono illustrate le azioni intraprese dalla Fondazione per le quali il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e le evoluzioni prevedibili della gestione finanziaria 2020, ed



in considerazione del rinnovo per l'anno 2019 della Funzione di Innovazione Tecnologica, unita alla volontà del Ministero di darne continuità anche per la competenza dell'anno 2020, ai risultati clinici positivi sui pazienti trattati, ai finanziamenti deliberati dal Ministero della Salute e Regione Lombardia su progetti specifici di ricerca, ritiene di poter redigere il bilancio 2019 con la prospettiva della continuità.

La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Direttore Generale. Dall'analisi dei controlli effettuati esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e riteniamo la relazione sulla gestione coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione CNAO al 31/12/2019.

Pavia, 20 maggio 2020
IL COLLEGIO DEI REVISORI
Marco Bolis
Marco Campiotti
Pietro Depiaggi

